

Candidati alle cariche sociali per il triennio 2021-2023



PASTORE CLAUDIO
Candidato Consigliere

Motivazioni:

Dopo anni di attività speleologica penso che per me sia il momento giusto per poter portare attivamente il mio contributo nel consiglio della SSI. Ho la volontà di portare le mie idee e la mia visione di una speleologia per tutti e condivisa, ma allo stesso tempo con un occhio speciale verso gli aspetti del rigore scientifico e deontologici che devono caratterizzare una grande associazione di importanza Nazionale e Internazionale come SSI.

Presentazione:

La mia vita speleologica è iniziata all'età di 16 anni (anno di iscrizione alla SSI, 2006) e da allora non mi sono mai fermato. Sono cresciuto speleologicamente all'interno del Gruppo Speleologico Martinese di cui tutt'ora faccio parte. La passione mi ha portato a studiare geologia e a laurearmi a Bologna con una tesi prettamente speleologica e idrogeologica sull'area carsica dei Monti Alburni, la mia prima casa esplorativa. A Bologna, sono entrato a far parte anche del Gruppo Speleologico Bolognese, con il quale ho iniziato a esplorare numerose grotte delle Apuane. Nel 2014 sono entrato nella XII delegazione Emilia-Romagna del CNSAS, di cui sono stato Vice caposquadra per tre anni. Negli anni ho portato avanti numerose esplorazioni, ma la più importanti sono sicuramente quelle dei progetti sulle Alpi Albanesi: Curraj (2015 e 2016) e Shtares (dal 2017 al 2019). Ho partecipato con LaVenta alla spedizione nel deserto di Atacama alla ricerca di grotte e vita nelle grotte di sale di questa remota regione. Tutto questo mi ha portato ora a fare un dottorato di ricerca all'Istituto Svizzero di Speleologia e Carsismo (ISSKA), dove mi sono trasferito da poco. Sono istruttore di Tecnica della SSI. Con il GSM abbiamo fatto numerose attività di sensibilizzazione e divulgazione sia nelle scuole statali che verso un pubblico cittadino. Sono tra gli ideatori e "regista" della rassegna #SPELEOGRAFIE andata in onda su facebook e youtube durante la fase di lock-down dove abbiamo ascoltato e chiesto ad alcuni dei più importanti speleo italiani il loro punto di vista sulla speleologia. Siamo arrivati anche a confrontarci, insieme a La Venta, con l'astronauta e "geonauta" Luca Parmitano, che ci ha fatto capire quali sono i veri parallelismi tra un esploratore sotterraneo della Terra ed uno dello Spazio, e credetemi, sono tanti. Sono sempre più convinto che la speleologia è una disciplina olistica, per questo mi piace chiamarla al plurale: Le Speleologie. Ognuno di noi ha il suo campo di ricerca ed attività, dando il suo contributo a queste Speleologie, facendole crescere sotto ogni aspetto (geografico, scientifico, didattico...). Facendo quindi diventare grande la SSI.